

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 29 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Sergio N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 288 — Amministrazione N. 158

Conto Corrente con la Posta

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per min. d'altezza (larga una colonna): commerciali Lire 1; Pianificata, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (113)

Vol. Anno 17 — Num. 63

Giovedì 14 Marzo 1935 Vol. XIII

LA RIPRESA DEI LAVORI PARLAMENTARI

La Camera approva il bilancio dei Lavori Pubblici e inizia la discussione di quello dell'Interno

La politica di ricostruzione del Regime in ogni settore illustrata da S. E. Razza

ROMA, 13 marzo

La Camera ha ripreso oggi i suoi lavori. Dopo la lettura e l'approvazione del processo verbale della seduta precedente e l'approvazione di alcuni disegni di legge, viene ripresa la discussione sul bilancio dei Lavori Pubblici.

CALZA-BINI, relatore, rimuove a parlare.

Il discorso del Ministro

Razza, Ministro dei LL. PP. (vivissimi applausi). Premetto che il bilancio dei LL. PP., quest'anno, è caratterizzato dalle sue provisori della necessità di ragionevolmente adeguare il suo predecessore, il quale ha segnato un rotto agli ordini dal Capo questo importante settore dell'attività dello Stato. Evidente, aveva già preannunciato durante la discussione dell'anno scorso. Ecco, infatti, ha scritto una ulteriore dimostrazione sul preventivo dell'anno precedente, per di ben 141.178.500. Per contro una novità è data dall'assegnazione di 80 milioni per le riparazioni e le sistemazioni delle opere esistenti, stanziamento che appare per la prima volta nel bilancio dei LL. PP. Proseguendo poi nella volontà di rendere più snello l'esercizio, anche in accoglienza del voto ripetutamente represso dalla Giunta del bilancio, si limita di impegnare per l'esecuzione di opere a pagamento differito e portato a soli 6 milioni. Essi sono per altro preventivamente destinati a contributi e sovvenzioni, già provviste da leggi speciali. Viane, cui si è caduta la prospettiva di un necessario apprestamento degli esercizi futuri per effetto di queste modalità di pagamento nella esecuzione delle opere, è stato, invece, mantenuto, elevando anzi di 10 milioni lo stanziamento per il completamento dell'opere inviate da pagare in unica soluzione. Ma la rotazione accurata e completa della somma delle singole voci del bilancio e delle particolari attività del Ministero, fatta dal camerata Calza Bini, lo dispone del procedere oltre nell'analisi della cifra. Passeremmo, comunque, al rapporto alcune considerazioni di carattere generale riguardante la politica dei Lavori Pubblici del Regime, anche per rispondere ai camerati Caracci, Pasini e Tassanelli che hanno portato il loro apprezzamento ed intelligenti contributi all'odierna discussione del bilancio.

Dunque politica di "lavoro" la quale però non significa né abbandono di opere iniziate, né scuse nell'attività costruttiva che caratterizza del Regime è stata sempre quella di offrire occupazione sicura al popolo italiano attraverso una chiave di politica economica del Regime. Non ritiene necessario parlare dell'azienda e della Milizia della strada, la cui opera risiede il plauso di tutti gli italiani (applausi). Dire solo che anche qui i mezzi modesti ponendo il fronte a problemi di utilizzazione di mezzi e di applicazioni di economia si stanno cercando, pur non nascondendo ogni capacità e scommettendo la stessa individualità, ma a creare la sua regione di permanente occupazione al lavoro produttivo.

Le direttive di marcia dettate dal Duce

Ed ancora una volta il Duca ha dettato per tutti la legge morale,

oltre che la direttiva di marcia per uscire dalla strada della disoccupazione permanente che alimentava il meccanismo eccessivo e dalla superproduzione, seguiti naturalmente dal sottoconsumo, minacciosa di soffocare le nuove speranze.

Certo sarebbe conveniente un con-

sideramento del bilancio ed una con-

creta offisca assegnazione di fondi

dal rendere in partenza in Italia o

per le minori gli interventi successivi della finanza che, ormai, sono da considerarsi come d'ordine

amministrativa. Ma questo non

rientra nel nostro tempo. Voluta, ideata, so-

giuta nel suo procedere dal Capo,

costituisce uno dei segni della no-

stra civiltà (vivissimi applausi).

PRESIDENTE, poniamo in discus-

sione gli articoli del D. L. che

sono approvati.

Si approvano anche i capitoli del

bilancio.

L'approvazione del bilancio

Tuttavia la perfetta organizza-

zione dell'azienda e l'attivistica

deduzione del personale consentono

di essere tranquilli su questo ser-

vo. Ministro conclude:

"Dovrei adesso parlarti dello

opere in corso di esecuzione, tra

cui alcuni vengono doge del Ro-

gime. La accurata soluzio-

nre non già a mantenere non un

suicidio il disoccupato, deprimendone

ogni capacità e scommettendo la sto-

ssia individualità, ma a creare la sua

regione di permanente occupazione

al lavoro produttivo.

Le direttive di marcia dettate

dal Duce

Ed ancora una volta il Duca ha

dettato per tutti la legge morale,

oltre che la direttiva di marcia per

uscire dalla strada della disoc-

cupazione permanente che, alimentava

il meccanismo eccessivo e dalla

superproduzione, seguiti natural-

mente dal sottoconsumo, minacciosa

di soffocare le nuove speranze.

Certo sarebbe conveniente un con-

sideramento del bilancio ed una con-

creta offisca assegnazione di fondi

dal rendere in partenza in Italia o

per le minori gli interventi successivi

della finanza che, ormai, sono

da considerarsi come d'ordine

amministrativa. Ma questo non

rientra nel nostro tempo. Voluta, ideata, so-

giuta nel suo procedere dal Capo,

costituisce uno dei segni della no-

stra civiltà (vivissimi applausi).

PRESIDENTE, poniamo in discus-

sione gli articoli del D. L. che

sono approvati.

Si approvano anche i capitoli del

bilancio.

Il bilancio dell'Interno

Segue la discussione del D. L.

Stato di provvista delle spese del

Ministero dell'Interno e dell'os-

ciamento finanziario dal 1 luglio 1935

ai 30 giugno 1936.

Il presidente dichiara aperta la

discussione generale.

TOSELLI, si occupa dei proble-

mi della assistenza e della bonifica.

CASILLI, ritiene giunto il mo-

mento di affrontare il difficile pro-

blema della riforma della pubblica

amministrazione, una riforma che

dove recare quella impronta forte

che il Fascismo può o no dare.

CASTELLINI, promette che dal-

la rotazione Bruni si dovrà con-

tinuare a riformare che l'attività

del Ministro dei LL. PP. sia

caratterizzata dalle sue provi-

sioni di ragionevolmente adeguare

il suo predecessore, il quale ha

seguito un rotto agli ordini dal

Capo (vivissimi applausi).

Concludendo, rileva che l'Italia

dovrà perd anche in questo cam-

po all'avanguardia del progresso ol-

trionale, rafforzando quel culto della

famiglia che di questa fa in culto

la quale è stata corta lungamente

in quanto quando in ogni contro-

verso erano sorti casi di materiali

scandalo (vivissimi applausi).

Il presidente dichiara aperto la

discussione sul bilancio dell'Interno e con la di-

scussione del bilancio della Giu-

stria o D. L. var.

I pellegrinaggi a Roma per le celebrazioni religiose

CITTÀ DEL VATICANO, 18

Il Cardinale Segretario di Sta-

to Pacelli ha invitato al Comitato

centrale per l'Anno Santo una let-

teria in cui si esamina la riforma

del Pontefice per l'ope-

ra di governo compiuta nell'organizza-

zione ecclesiastica in tutto il mondo

e si approva la proposta di trasfor-

mare il Comitato centrale per l'An-

no Santo in Consiglio dei rappre-

senti di tutti i paesi

che si riuniscono a Roma per la

celebrazione della messa solenne

del 50. p. o. per ogni gruppo di

almeno 5 persone, restando quel-

lo stesso per i pellegrini isolati.

Il biglietto pellegrino avrà

una durata di 60 giorni. Tali

riduzioni consentono anche una sta-

bilizzazione dell'organizzazione

dei pellegrini a Roma

che si riuniscono a Roma per la

celebrazione della messa solenne

del 50. p. o. per ogni gruppo di

almeno 5 persone, restando quel-

lo stesso per i pellegrini isolati.

Il biglietto pellegrino avrà

una durata di 60 giorni. Tali

riduzioni consentono anche una sta-

bilizzazione dell'organizzazione

dei pellegrini a Roma

che si riuniscono a Roma per la

celebrazione della messa solenne

del 50. p. o. per ogni gruppo di

almeno 5 persone, restando quel-

CRONACA DELLA CITTÀ

La stipulazione dell'accordo per l'adeguamento dei salari agricoli

Comuniciamo il testo dell'accordo stipulato fra le organizzazioni sindacali interessate per la riduzione delle paghe mensili dei salariati fissi contemplate dal Contratto collettivo di lavoro vigente in Istrija nel corrente anno scorso:

L'anno millecentoventiquattranove edd sette febbraio XIII E. F. in Pola, tra la Federazione Nazionale Fascista proprietari e affittuari conduttori, rappresentata per delega del Presidente della stessa, on. Mario Fregonara, dal Presidente del Sindacato provinciale fascista proprietari ed affittuari conduttori, filzi ing. Niccolò assistito dal Direttore dell'Unione provinciale fascista degli agricoltori dell'Istrija, cav. Lamberto Rocca, e tra la Federazione nazionale fascista salariati, braccianti e partecipanti, rappresentata per delega del Segretario della stessa, carm. Alekdo Aimi, dal sig. Abbona Quaranta, Segretario del Sindacato provinciale fascista salariati braccianti assistito dal Segretario dell'Unione, Ugo Roccella, risultando i rappresentanti delle due parti, autorizzate a trattare con delega che si allega al presente atto, è stato stipulato il presente accordo a modifica del Contratto provinciale per i tenacitanti avvenuti e fatti e per i salariati della Provincia dell'Istrija.

Premesso che lo quanto di salario in denaro fissato per i salariati attuali, 27 del Contratto provinciale di lavoro in vigore per i funzionari avventizi o fissi o per i bracciati, pur essendo comunitante alla necessità dei lavoratori, risultano elevato in rapporto alle possibilità attuali dell'economia agricola istriana; allo scopo di dare attenzione ai recenti accordi Conferenziati intesi ad assicurare all'Istrija un lavoro continuativo; riconosciuta la necessità di appigliare dati accordi anche al fine di evitare le conseguenze estreme del contratto di lavoro sopradetto, notetando il quadro allegato al libretto contenente il Contratto provinciale di lavoro fatto stampare in cura delle due Organizzazioni provinciali contenenti o da prelevarsi presso gli Uffici delle stesse;

Art. 1. Il presente accordo entra in vigore immediatamente dopo la stipulazione ed avrà termine il 15 ottobre 1936.

Art. 2. Il presente accordo sarà depositato in cura delle parti a sensi di Legge».

Esercitazioni delle Coorti Moschettieri e Marinaretti

Nella giornata di domenica 8 marzo, i Comiti dei Avanguardie Giovani Fascista di Pola effettuarono una dimostrazione di tutti i reparti di difesa:

La prima Coorte inquadrata dai suoi ufficiali si portò alle rotonde di via Sava per svolgere colpi di cannone e articolazioni tattiche. Allora fucilara per l'adunata gli Avanguardisti con punzunata effettuata alla Cosa del Balilla. Qui furono consegnati agli Avanguardisti i moschetti imbottiti dalla guardia della Cosa e l'uniforme giovane italiana. Dopo una marcia attraverso le vie principali della città così giungessero in Sava;cola poco dopo il parlava il Presidente dell'Opera Balilla di Pola Senator Molon il quale pronunciò in rivista i suoi reparti. Due reparti accolsero il Presidente Provinciali; un comando rosso e la Coorte sull'attacco presentava le armi. Testimone il Presidente passò in rivista i reparti, quindi un paravento saluto al Duca si levò nell'aria.

A mezzodì i giovanissimi iniziarono il ristoro.

La fanfara il precedeva, seguirono i reparti moschettieri, quindi i reparti mitraglieri, il reparto difesa chimica, il nucleo collegamento, il reparto sciatori e il reparto della Croce Rossa.

Fiori e marziali sfilarono lo giovanissimo Avanguardio. I nuovi giubbi contribuirono a dare loro una flavor maggiore. A Port'Aurea in popolazione ammirò gli Avanguardisti i quali, dopo il saluto al Re ed al Duca, si scisero alla Casa dei Balilla.

Anche la Coorte dei Marinaretti si adunò nel pomeriggio di domenica alla Casa Balilla. Quasi trecento organizzati allo squillo della sbandiera prese posto nei ranghi in attesa degli ordini degli ufficiali. Dopo l'appello, le tre Coorti dei Marinaretti si diradarono alla volta del campo sportivo militare, con passo spedito e leggero, al cui tempo degli anni della Patria e del Fascismo. Appena giunti, tutti i manipoli allorarono le ascerzioni più varie ammirati dai baldi marinai delle RR. Navi che ivi stavano sbarcati.

I manipoli che si esercitavano erano formati dalle seguenti specialità: cannonei, mitraglieri, segnalatori, nocivieri, radiotelegrafisti.

Dopo un'ora di esercitazioni, in modo chiuso, i Marinaretti ritornarono alla Casa Balilla e in perfetto ordine sfilarono davanti al Presidente del Comitato Provinciale Scritto Molon, che espresso al Comandante il suo più vivo elogio, per il marziale portamento dei giovanissimi Avanguardisti i quali dopo i rigori dell'inverno si rimettono al lavoro con serietà e molto spirito di abnegazione.

Infatti essi si adunano quasi regolarmente nella Palestra della città e alla Casa Balilla, dove vengono esercitati nelle specialità marinarie

Vita del Partito

Gruppo Rionale

Gruppo Rionale "Alfredo Sassek" per lunghi periodi, può, senza che in definitiva ne derivi per lui danno economico, contribuire al miglioramento della situazione agricola istriana, si conviene:

Art. 1. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 2. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 3. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 4. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 5. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 6. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 7. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 8. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 9. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 10. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 11. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 12. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 13. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 14. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 15. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 16. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 17. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 18. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 19. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 20. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 21. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 22. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 23. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 24. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 25. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 26. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 27. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 28. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 29. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 30. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 31. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 32. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 33. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 34. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 35. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 36. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 37. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 38. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 39. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 40. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

Art. 41. Di apportare una riduzione del 15 p. a. sulla quota del solo salario in denaro fissato al art. 27 del Contratto provinciale sopradetto, ferme restando le condizioni stabilito nell'articolo medesimo per il vitto e l'alloggio, per i salariati assunti al lavoro con contratto di locazione d'opera per un periodo minimo di mesi sei.

DALLA PROVINCIA

Da Albona.

Nel Faro: Giovanna

ALBONA, 18
Come stabilito, il local Fasino Giovanna ferri giovedì 10 sarebbe stato varato con il corso per il liceo superiore, solo cominciato, fra quattro mesi dalla data della legge. Ma domenica prossima alle ore 8 pratica del mattino, si trovavano in sede in funta di marcia tutti i Giovani fascisti della zona. Si effettuerà una gita d'istruzione.

Inoltre si è fissato sportivo avversario con questo invito, che da domenica prossima per tempo permettendo, lo sciopero sportivo italiano dominicalmente l'industria al campo sportivo di San Francesco, allo ore 9 del mattino.

Echi della festa di Valmarzighi - Il ballo, che può risultare di un apprezzato momento obbligo o effigiarsi giorno ormai, la Valmarzighi, prima volta, dopo assistenzialista Puccio, ha avuto un lustro che ha avuto sotto tutti gli aspetti. Il presidente dell'EOA ringraziò tutti quelli che in varia guisa si presentano alla rievocata della festa di beneficenza.

Da Verteneglio

Cambio della guardia
nel Comune

VERTENEGLIO, 18
Dopo due anni di governo del nostro comunale, il cap. cav. Vincenzo Guccio ha dato le sue dimissioni dalla parola portata eletto a seguire la segretaria provinciale dell'U.N.D. di Pola. A suo posto è stato nominato Commissario Provisorio al fascista Attilio De Grazia, trasferito qui dal Comune di Pianura.

Ieri sono avvenuti le convegni della presentazione ed in tale occasione sono stati convocati tutti i dirigenti locali ed i capi villeggiani cui il podestà ufficiale ha presentato il suo successore esprimendo il salutare progetto per il declino da questa ultima popolazione quale era già in età d'indipendenza affacciato. Il Commissario entanto due o tre volte assicurando che avrebbe fatto tutto il suo dovere di farci chiudere la nostra vita in linea di fondo e di non farci più vivere in orizzonte che era stata accordata al capo. Pausa.

Il giorno dopo come risultante il Commissario è entrato e lo ha avuto anche a Vittorio e trovarsi dei collocamenti nella sua amministrazione. Al cap. Guccio che tutto bene ha fatto a motivo di questa popolazione per gravi fatti la nostra si è rivolta a Puglisi che nella sua storia tanta egli risiedeva tutte le relazioni ed è il suo capo domandato.

RADIO-CRONACA
rogramma del giorno 14 Marzo

ROMA, NAPOLI, BARI, Ora 23.15 Concerto intitolato ai musicisti italiani, diretto dal maestro Tedesco Macchiarini.

MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLOGNA, Ora 21.45 L'ore al di là, commedia in un atto di Giacinto Gallina.

Concerti variabili. Ora 19.30: Trieste, 19.45: Stoccolma (Bach); concerti N. 30, 20. Sinfonia sinfonica francese n. 1, 23.10: Copenhagen (coro e canto, Oma Piltz); 20.30: Belgrado, 20.45: Bari (ritmi e canzoni), 21.30: Parigi (orchestra e piano); 21.30: Locarno (varietà francesi); Roma (tempo di Fausto); 22.30: Bled (Bach); Bruxelles II, 22.30: Budapest (muzica ungherese); 23.30: Riga (ritmi e canzoni); 24.30: Drottningholm (canzoni svedesi); 25.30: Stockholm (ritmi e canzoni); Amburgo (Bach e Haydn).

Ospiti: Ora 19.30: Monti (orchestra); Ora 21.45: Cecilio (solista solista); 20.30: Vienna (Böhm); 21.30: Mannheim; 21.30: Budapest (Wagner); Ora del Reno); 20.45: Broglia (Rossetti, Angelina); 20.45: Milano (Götterdämmerung); 21.30: Drottningholm (canzoni svedesi); 21.30: Stockholm (ritmi e canzoni); Amburgo (Bach e Haydn).

Buona serata dalla UNIONE DEL RICCI ISTRIANO, Dir. On. GIOVANNI MARAZZI. Red. cap. magistrato Ruggiero Pazzucchi.

AVVISI ECONOMICI

Posti disponibili - Offerte di lavoro

Cent. 20 la parola - Min. L. 2.000

CERCASI produttore capace anche cucina, indirizzo al giornale

Cent. 20 la parola - Min. L. 2.000

Offerto di botteghe - Appartamenti - Magazzini

Cent. 20 la parola - Min. L. 2.000

AFFITTANSI quartiere di viale

cucina, accessori, Via Ostiglia 5, II p.

36812

Appendice del CORRIERE ISTRIANO

AFFITTANSI 3 camere, una entrata libera, cucina, spogliatoio, accessori, Via Muzio 10, Rivolgarsi al p. docto. 36902

AFFITTANSI 2 camere, cucina, accessori, Rivolgarsi al Corriere Istriano.

36912

AFFITTASI quartiere 3 camere, cammino, cucina, accessori, Via Binasaglia 4, Rivolgarsi III p. 36931

AFFITTASI quartiere camere, cammino, cucina, accessori, Via Vergilia 15, I piani. 36912

AFFITTANSI quartiere di viale, 4 stanze, cucina, accessori, Rivolgarsi Carducci 10, dalle 15-18. 36921

AFFITTASI quartiere camere, cucina, accessori, Via Tardini 12. 36912

Vedette d'occhio one

Cent. 20 la parola - Min. L. 2. N

VENDESI pianoforte 900 lire

Cent. 20 la parola - Min. L. 2. N

OCCASIONE ottomano (ripreso), ba-

sto Dante gesso, Epulo 15, III d. 36931

Commercio e Industria

Cent. 20 la parola - Min. L. 2. P

LEZIONI di taglio moderno. 81-

mese al 16 marzo Rossi Via Car-

lo Dofrançois 10. 36931

Capitali Società - Cessate d'aziende

Cent. 20 la parola - Min. L. 2. R

GELATERIA piacevole officina

centrale Zara polosellini per ri-

tiro. Servire Falli Casulli, Zara,

36931

GELATERIA completa arredamento

attrezzi, banchi, condizioni affidabili

preziosamente, splendida posizione. Vi-

volgarsi d'ormai.

36912

CAMERA letto nero Ocaiso con

armadio - specchio e rompi, sala

pranzo, verde occasione pausa im-

mobiliato trasformante. Rivolgarsi

al Corriere.

36901

CUCINE. Fornelli gas, legno, Va-

sco bagno, Distributori automatici

d'acqua calda, lavelli, vasche, Wash-

etoli, Biboli, Radiotutto, Acciaio in

acciaio. Prezzi convenzionatissimi.

Forniture pagamento vento d'A-

guadagno Misra, Piazza Alighieri,

1. 36901

Moto - Auto

Cent. 40 la parola - Min. L. 2. Q

MOTOCICLISTI tutto per tutte le

Moto! Ricambi, assortimento com-

pleto per Moto Guzzi, Occasionali,

Motocicli clinidi per automobilisti.

Pistoni Silvani, Cromoscell

Trieste, Fabio Severe 14, 00000

Capitale Società - Cessate d'aziende

Cent. 20 la parola - Min. L. 2. R

GELATERIA piacevole officina

centrale Zara polosellini per ri-

tiro. Servire Falli Casulli, Zara,

36931

vi porterà fortuna

— Ogni vasetto di Arrigoni P. 8 Pura

Estrolo Cervo ha un involto prezioso.

— Perché prezioso?

— Prezioso, anzi preziosissimo, perché ogni

involto rappresenta una quota di un bi-

glietto della lotteria di Tripoli.

— E qual è il valore di questa quota?

— È quello stampato sull'involto e varie

e seconde dei formati del vasetto.

— E ogni involto ha la serie e il nu-

mero del biglietto corrispondente?

— Ma certo! E il biglietto è depositato

presso un R. Notaio.

— Ma allora tutti vorranno l'Arrigoni P. 8!

— È proprio quello che crediamo anche

noi, perché il P. 8 è un estratto di carne

puro e porterà fortuna.

— Ogni vasetto di Arrigoni P. 8

Estrolo Cervo ha un involto prezioso.

— Perché prezioso?

— Prezioso, anzi preziosissimo, perché ogni

involto rappresenta una quota di un bi-

glietto della lotteria di Tripoli.

— Ma certo! E il biglietto è depositato

presso un R. Notaio.

— Ma allora tutti vorranno l'Arrigoni P. 8!

— È proprio quello che crediamo anche

noi, perché il P. 8 è un estratto di carne

puro e porterà fortuna.

— Ogni vasetto di Arrigoni P. 8

Estrolo Cervo ha un involto prezioso.

— Perché prezioso?

— Prezioso, anzi preziosissimo, perché ogni

involto rappresenta una quota di un bi-

glietto della lotteria di Tripoli.

— Ma certo! E il biglietto è depositato

presso un R. Notaio.

— Ma allora tutti vorranno l'Arrigoni P. 8!

— È proprio quello che crediamo anche

noi, perché il P. 8 è un estratto di carne

puro e porterà fortuna.

— Ogni vasetto di Arrigoni P. 8

Estrolo Cervo ha un involto prezioso.

— Perché prezioso?

— Prezioso, anzi preziosissimo, perché ogni

involto rappresenta una quota di un bi-

glietto della lotteria di Tripoli.

— Ma certo! E il biglietto è depositato

presso un R. Notaio.

— Ma allora tutti vorranno l'Arrigoni P. 8!

— È proprio quello che crediamo anche

noi, perché il P. 8 è un estratto di carne

puro e porterà fortuna.

— Ogni vasetto di Arrigoni P. 8

Estrolo Cervo ha un involto prezioso.

— Perché prezioso?

— Prezioso, anzi preziosissimo, perché ogni

involto rappresenta una quota di un bi-

glietto della lotteria di Tripoli.

— Ma certo! E il biglietto è depositato

presso un R. Notaio.

— Ma allora tutti vorranno l'Arrigoni P. 8!

— È proprio quello che crediamo anche

noi, perché il P. 8 è un estratto di carne

puro e porterà fortuna.

— Ogni vasetto di Arrigoni P. 8

Estrolo Cervo ha un involto prezioso.

— Perché prezioso?

— Prezioso, anzi preziosissimo, perché ogni

involto rappresenta una quota di un bi-

glietto della lotteria di Tripoli.

— Ma certo! E il biglietto è depositato

presso un R. Notaio.

— Ma allora tutti vorranno l'Arrigoni P. 8!

— È proprio quello che crediamo anche